



## **NO ALLE ESTERNALIZZAZIONI SI ALLE GARANZIE OCCUPAZIONALI**

Le RSA di tutte le aziende del Gruppo Unicredit coinvolte nel progetto del **Consorzio**, la nuova società del Gruppo che nascerà a novembre, si sono riunite con le strutture territoriali/regionali di Roma e del Lazio per una valutazione sugli esiti delle assemblee che si sono svolte per la presentazione della piattaforma di rinnovo del CCNL, durante le quali è stato posto il problema delle garanzie occupazionali per gli addetti del comparto, con l'approvazione all'unanimità di specifiche mozioni ed ordini del giorno.

Le OO.SS. di Roma condividono le preoccupazioni emerse dai lavoratori nelle assemblee in tutto il territorio nazionale, da Torino a Palermo, in merito al nuovo progetto i cui contorni e le cui ricadute sui lavoratori non sono ancora definiti.

Ulteriore tensione si è poi creata sulla base delle notizie circolate in merito a ipotesi di creazione di nuove società detenute, solo in compartecipazione azionaria, da Unicredit congiuntamente ad altre Imprese che applicano contratti differenti.

Il primo caso emerso riguarda uno (studio di fattibilità) che prevederebbe l'esternalizzazione delle attività di HR SSC e del personale addetto alla Società HP (ex EDS), che non applica il CCNL Credito, con il rischio di perdita dell'area contrattuale. Ipotesi in evidente contrasto con le proposte del nuovo CCNL dove si richiede invece il reintegro di attività lavorative, oggi esterne al settore bancario, tramite l'utilizzo dei "Contratti Complementari" e un maggior controllo sulle cessioni di rami d'azienda.

Le OO.SS. del futuro Consorzio presenti nei Poli di tutta Italia sono mobilitate, unitamente alle Segreterie di Coordinamento Aziendali e di Gruppo, per impedire che, di fronte all'ennesima ristrutturazione all'interno di Unicredit, si punti all'esternalizzazione di attività e lavoratori per ridurre tutto ad una semplice diminuzione dei costi del personale.

Le OO.SS. rifiutano progetti di esternalizzazione di HR SSC o di altre attività del Consorzio al di fuori del Gruppo e richiedono che venga salvaguardato il mantenimento dell'area contrattuale del Credito.

I lavoratori pretendono il rispetto della propria professionalità e la tutela, soprattutto in momenti di profonda trasformazione del settore, di diritti fondamentali come quello dell'occupazione anche tramite un effettivo Collegamento Societario in grado di garantire nel tempo i dipendenti, in particolare quelli più giovani esposti ad ulteriori riorganizzazioni.

Anche i lavoratori della Rete, in presenza di nuovi progetti e della chiusura già avviata di sportelli, hanno manifestato forti preoccupazioni in merito a queste problematiche che potranno coinvolgerli direttamente.

Le strutture sindacali territoriali seguiranno congiuntamente alle RSA presenti sul territorio e a tutti i lavoratori gli sviluppi del confronto con l'Azienda pronti ad intraprendere tutte le iniziative, a livello nazionale, utili ad ottenere concrete ed adeguate garanzie di tutela occupazionale e professionale per i colleghi interessati.

Roma li, 21 giugno 2011

**LE SEGRETERIE TERRITORIALI E REGIONALI  
DI ROMA E DEL LAZIO**